

Per le caluniose affermazioni sulla vicenda della Galileo

SINDACO E GIUNTA QUERELANO UN CONSIGLIERE DEMOCRISTIANO

Si tratta del dc Pallanti - L'atto presentato ieri mattina al procuratore della Repubblica - Oggi la vicenda in discussione al Consiglio comunale - Un episodio che offende la dignità dei consiglieri

Inconscienza politica o malafede?

I motivi contenuti nella querela presentata dal sindaco dal vicesindaco ed dall'assessore all'urbanistica ci espongono all'insistere sugli aspetti « tecnici » della vicenda; essa ha tuttavia un risvolto politico e morale sul quale non intendiamo sorvolare. E' la prima volta, nella storia dei Consigli comunali che si sono succeduti dalla liberazione ad oggi, che la lotta politica scende a simili livelli.

Infondate, delle deduzioni affrettate, delle menzogne. Un atto di inconscienza politica? Il dubbio è legittimo. Pallanti ha dichiarato a « La Nazione » che doveva di un consigliere comunale (in questo caso lui stesso) di « affermare con misurata responsabilità quella che la sua intelligenza gli rivela come verità ». E se a questo « eletto del popolo » facessero difetto sia l'una che l'altra? Oppure tale atto è strumento di una manovra politica? Il foglio del petroliere Monti, nel corsivo di commento alle gesta dell'uomo espone la speranza che « dopo le recise parole dei consi-

gliere Pallanti, uomo estraneo ai maneggi e alle manovre di corridoio, tutta la situazione venga chiarita in modo convincente e definitivo ». Ne sono proprio certi di quanto affermiamo? « Eccessivo non petta, accusato manifestamente », dicevano i latini. Per il resto, non c'è motivo di preoccuparsi troppo.

Gli aspetti politici della vicenda saranno chiariti nella sede appropriata che è il Consiglio comunale. Quelli giudiziari dalla Magistratura. Non c'è bisogno di aggiungere che dal 20 giugno siede in Palazzo Vecchio una amministrazione con le mani pulite.

Il sindaco Elio Gabbuggiani il vicesindaco Ottaviano Colzi e l'assessore all'urbanistica Marino Bianco hanno presentato ieri mattina al procuratore della Repubblica la querela per diffamazione aggravata nei confronti del consigliere comunale Dc Giovanni Pallanti. La Giunta comunale condividendo pienamente l'iniziativa di rappresentanza dell'amministrazione comunale ha deciso di sporgere, a sua volta, immediata querela a tutela della propria reputazione e del comune.

Domenica comizio del compagno Reichlin

Prolungato fino al 19 il festival provinciale

Stasera, alle ore 21, dibattito con il compagno Colajanni - Allo stand-casa incontro sul tempo libero Tavola rotonda al « Telefestival » - Clown polacchi e replica del « Bagno » di Maiakowski

SPAZIO DONNA

ORE 21 - Incontro dibattito su « Crisi economica, partecipazioni statali e riconversione industriale » con Napoleone Colajanni.

ARENA VIALE

ORE 21 - Replica de « Il bagno » di Maiakowski.



SPAZIO RAGAZZI

ORE 18 - Clown polacchi. TELEFESTIVAL

ORE 21 - Tavola rotonda sul tema: « Teatro regionale toscano: Regione, enti locali, associazionismo, per un nuovo modo di produzione e di diffusione del teatro. Progetto per un teatro pubblico degli anni '80 ». Parteciperanno Franco Camarlinghi, assessore alla Cultura del comune di Firenze; Ivo Chiesa, direttore del teatro stabile di Genova; Fulvio Fo, Cooperativa Gli Associati; Sandro Giovannini, presidente della sezione UNAT-AGIS teatro privato; Marcello Ruggeri, ARCI nazionale; Alfonso Spadoni, direttore del teatro alla Pergola di Firenze; Luigi Tassinari, assessore alla P.I. e Cultura della Regione Toscana; Roberto Tom, segretario del Teatro regionale toscano.

PISCINA PAVONIERE

ORE 21 - Incontro con Liliana Poli (soprano) e Fausta Cianfi (pianista). Musiche di Mussorgsky e De Falla.

SPAZIO GIOVANI

ORE 21 - Canzoniere della protesta.

ARENA CINEMA

ORE 21 - Un Angelo del Satana.

STAND CASA

ORE 18 - Incontro con l'assessore Franco Camarlinghi sul tema: « Strutture turistiche e tempo libero ».

Due interessanti dibattiti alle Cascine

Bacino di traffico e programmazione

Affrontare con coraggio il problema delle tariffe

Il dibattito che si è svolto mercoledì sera nello studio del telefestival ha colto con attenzione e incisività i problemi principali che investono il comprensorio fiorentino in merito alla motorizzazione e alla questione del traffico. L'assessore regionale Maccheroni, l'assessore comunale Ariani, Saccardi del Consorzio di una riforma urbanistica dell'ACI, Cadedo in rappresentanza dell'ATAF, Pesi dell'UPAF, Remo Ciapetti, presidente dell'Ente di Cascine, per le confederazioni sindacali hanno approfondito il problema nel suo complesso, inquadrandolo nell'ambito più generale dello sviluppo economico e della programmazione della città e del suo comprensorio.

Al di là di questa serie di impegni che gli enti locali e tutte le associazioni e forze interessate sono disponibili a sottoporre ad una consultazione e ad un approfondito confronto, emerge anche la assoluta urgenza di una legislazione adeguata a livello nazionale e di una riforma organica che affronti, a vari livelli, sia il problema del trasporto merci e alcuni passi in avanti sono già stati compiuti (si veda quello dei perseguitati) sia quello delle persone.

L'impegno delle donne nella società

La vita di quartiere e la partecipazione alle scelte

La donna è stata considerata da secoli la regina della casa. Il suo regno era però ben lontano dalle sue fatiche a lustrare meglio i pavimenti, lavare la biancheria, accudire i bambini, usare tutte le sue energie nel « privato », mentre in tutte le case vicine altre decine di donne si affrettavano allo stesso lavoro, che non aveva mai fine. La « sua » casa, dove la sera rientravano gli uomini, rappresentava non solo tutto il suo mondo, ma la cultura della sua famiglia. « Abitare » significava solo quella parte di vita passata fra le mura domestiche.

Abitare oggi vuol dire però, il modo di porsi dell'uomo nell'ambiente, cioè un modo di vivere che non è più quello del quartiere, nel territorio. Del rapporto fra la donna e l'ambiente, un grosso problema sociale di rapporto di aggregazione, si è discusso al stand-casa del Festival provinciale dell'Unità, con Cinzia Baker, rappresentante delle cooperative, Maria De Ricci, assessore comunale, e Anna Baccarelli, assessore comunale.

In una nota della Giunta regionale

Chieste precise garanzie per la scuola Pestalozzi

Necessaria l'autonomia finanziaria e didattica - Il valore della sperimentazione e il ruolo degli organi collegiali

Aborto: sabato sit-in a piazza del Duomo

L'arresto del dottor Conclani e degli altri sette esponenti del CISA ha provocato profondo scalpore in tutta la città. Il grave problema dell'aborto torna di colpo in maniera scottante in un momento particolarmente delicato, della vita politica fiorentina. Gli esponenti del partito radicale e del CISA hanno convocato una conferenza stampa per associarsi ai loro compagni arrestati e per rendere noto che si ritengono anche essi responsabili dei proclami aborti.

Sulla base di una relazione dell'assessore all'Istruzione e cultura, Luigi Tassinari, la Giunta Regionale Toscana ha approvato una mozione sulla situazione di difficoltà sul piano amministrativo ed istituzionale in cui si è venuta a trovare la Scuola-città Pestalozzi a causa della mancanza di personale del Ministero della Pubblica Istruzione che nega a questa istituzione, ormai trentennale, autonomia giuridica e amministrativa contraddicendo un proprio precedente decreto con il quale si istituivano gli organi collegiali della Scuola-città Pestalozzi, esprime preoccupazione per la precarietà della situazione in cui si vengono a trovare i docenti, gli allievi ed i genitori e per la grave carenza economica, che discende dall'atteggiamento contraddittorio sopra richiamato del ministero della P.I., che minaccia di affossare la sperimentazione.

In una lettera del presidente Loretta Montemaggi

Appello al ministro degli esteri per il rientro dei comunisti spagnoli

Il presidente del Consiglio regionale, Loretta Montemaggi ha chiesto al ministro degli esteri un intervento del governo italiano su quello spagnolo al fine di rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono al rientro dei comunisti spagnoli in esilio. Nella lettera il presidente Montemaggi osserva, tra l'altro, come « l'opposizione democratica spagnola ha mostrato di essere pronta ad assumere le proprie responsabilità per fare della Spagna un paese democratico ed è perciò che la discriminazione verso il Partito comunista spagnolo ed i suoi dirigenti, che tanta parte rappresenta di quella opposizione, appare in contrasto non solo con le proposizioni governative di dialogo ed apertura ma soprattutto con la volontà unitaria dell'opposizione dei lavoratori spagnoli ».

Il presidente Montemaggi ha partecipato a Roma, ai lavori di insediamento delle commissioni politiche istituite dall'U.I.C.O.E. (Associazione italiana del consiglio dei comuni d'Europa) per l'attuazione di concrete iniziative di Regioni e degli Enti locali in materia di rapporti con lo Stato e con la Comunità europea, in materia di politica regionale di sviluppo e di iniziative in materia di azione europea, specie in vista delle prossime elezioni a suffragio universale diretto del nuovo parlamento europeo.

Il presidente Montemaggi ha offerto la disponibilità e la sede del Consiglio regionale della Toscana come centro di riunioni del gruppo di lavoro incaricato dei problemi concernenti i rapporti tra Regioni: Stato Comunità europea, sotto l'aspetto politico, istituzionale e funzionale.

ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI LAVORATORI DEL COMMERCIO

La federazione provinciale Unitaria Lavoratori Turismo, Commercio e servizi ha convocato per oggi alle ore 9,30, continuando per l'intera giornata, l'Assemblea provinciale dei delegati delle strutture di base del commercio e delle cooperative, presso l'ISMIS di Ruffini in via Vittorio Emanuele.

CONSULTORIO FAMILIARE

Dal 1. settembre è in funzione nell'ambulatorio di quartiere in via delle Panche 132 il Consultorio familiare e Citologia Vaginale (striscio). Si possono prendere appuntamenti tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 mediante il numero telefonico 412.986.

Messaggi di Gabbuggiani e Lagorio

Cordoglio in Toscana per la morte di Mao

Profonda emozione ha destato in città e in tutta la Regione la morte del compagno Mao Tse Tung. Il compagno Elio Gabbuggiani, sindaco di Firenze, ha inviato, all'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese a Roma il seguente telegramma: « Rendendomi partecipe dei vivi sentimenti della giunta e del popolo di Firenze, cordoglio della città di Firenze mi associo al lutto per la morte del Presidente Mao Tse Tung. Firenze, città democratica ed antifascista legata da lungo tempo da vincoli di amicizia e da rapporti artistici e culturali con i compagni della Repubblica Popolare Cinese partecipa al dolore che ha colpito il vostro popolo per la scomparsa di un grande leader e protagonista della storia contemporanea. Anche il presidente della Regione compagno Lello Lagorio, ha fatto pervenire all'Ambasciatore della R.P.C. il seguente telegramma: « Il governo regionale della Toscana abbruna la propria bandiera per la morte del Presidente Mao Tse Tung, ricorda la sua alta figura di

statista mondiale e di eminente pensatore, di inflessibile combattente per la indipendenza del popolo cinese, di costruttore della nuova Cina popolare. « La Regione Toscana esprime il suo cordoglio per la perdita di un grande leader e rappresentante della Repubblica Popolare Cinese in Italia. I rapporti di simpatia che uniscono i due popoli sono così profondi da indurci a rivolgere i nostri saluti e i nostri auguri di cordoglio alle famiglie e ai compagni della Repubblica Popolare Cinese. Il presidente Ravà, ha avanzato la proposta di una tavola rotonda nel corso della quale si approfondirà la figura e l'opera compiuta da Mao Tse Tung. « I vari gruppi politici hanno approvato la proposta. Un telegramma di cordoglio è stato inviato anche dalla presidenza dell'associazione e per i rapporti culturali e di amicizia Itavia-Cina.

Numerosi gli studi sugli insediamenti produttivi

PROVINCIA: IMPEGNO E INIZIATIVE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

La relazione dell'assessore Righi - Rapporto costante di collaborazione con le aziende - Gli interventi per la salute - Il problema della finanza locale

Dopo la pausa estiva sono riprese ieri le sedute del consiglio provinciale. In apertura del lavoro il presidente ha commentato brevemente la figura e l'opera di Mao Tse Tung, dopodiché ha letto ai consiglieri una relazione del presidente dell'Unione delle province italiane) presentato a luglio al presidente Andreotti.

Nel documento si sottolinea come drammaticità della crisi finanziaria che colpisce tutti gli enti locali, necessita di interventi immediati rivolti a rimuovere la stretta creditizia, l'UPF prescinde delle precise proposte e si impegna perché i bilanci degli enti siano sempre più e meglio improntati al rigore delle scelte e alla serietà degli investimenti produttivi, indirizzati anche sul piano della politica del personale a garantire la massima efficienza. In pari tempo si respingono le ipotesi di indifferenziato contenimento della spesa pubblica che determinano una caduta dei servizi sociali. Più in generale si segnala l'esigenza che la finanza locale sia finalmente considerata una parte della spesa pubblica.

Da rapinatori armati e mascherati

Rapinato ieri, un altro ufficio postale. Due giovani armati e mascherati, minacciando con le pistole impegnati e clienti, si sono impossessati di tutto il denaro custodito in cassa: 700 mila lire.

Rubate 700 mila lire alle Poste di Settimello

La rapina è avvenuta ieri mattina all'ufficio postale di Settimello, nel comune di Calenzano. Quando i due rapinatori sono entrati nel locale della posta erano tre impegnati a servire i clienti. Quindi, mentre uno dei due

teneva d'occhio, con la pistola puntata, gli impiegati e il cliente dell'ufficio, il complice svenotava tutti i cassetti cercando il denaro. Fuori dall'ufficio postale avevano lasciato un vespino 50, senza targa, sul quale sono fuggiti. E' stato subito dato l'allarme, ma quando è arrivata la polizia i due rapinatori erano ormai lontani. Il vespino è stato ritrovato abbandonato a poche centinaia di metri dall'ufficio postale.

OTTICA RADIORADAR
Via S. Antonino 60 - Tel. 29648 - FIRENZE
OTTICA - FOTO - CINE
PREZZI SPECIALI per tutto il FESTIVAL su apparecchi e binocoli della FOTO OTTICA SOVIETICA